

VareseNews

Via della Pergola: quando lo scandalo è cronico

Pubblicato: Martedì 12 Maggio 2009

Riceviamo e pubblichiamo

Gentili Signori,

vi scrivo per rendere pubblico l'atteggiamento che l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio sta tenendo nei confronti di una situazione che oramai **si perpetua da anni** e che sta portando il quartiere dove vivo al degrado.

Si tratta della cosiddetta **Cascinaccia di Via della Pergola 13**, luogo dove da anni la legalità, l'igiene, il decoro e la sicurezza sono assolutamente non tutelati da nessun ente.

LA SICUREZZA: in continuazione minata da continui schiamazzi notturni mescolati a frequenti e pericolosi falò a base di alcool, spaccio di droga e tensioni tra comunità di razze diverse che si trovano a condividere spazi comuni. **L'omicidio di un Tunisino** risalente a un anno fa è la punta dell'iceberg di una situazione in cui le persone non hanno più il coraggio di star fuori dalla porta di casa propria dopo il calar del sole. La **casa bruciata nell'Aprile 2001**, ancora visibile e per la quale nessuno è intervenuto, è stato l'apice di una litigata notturna tra extracomunitari emarginati.

IL DECORO: è pietoso vedere vanificato il proprio investimento in una casa che perde valore a causa dell'ambiente in cui è inserita. Case occupata illegalmente da extracomunitari abusivi, case che non vengono mantenute, **tetti pericolanti** e case abbandonate dove vengono lasciati gli escrementi di chi non ha un bagno.

L'IGIENE: lo stato di abbandono di una parte della cascina provoca la comparsa di **pantegane e ratti**.

Ho scritto la prima volta nel Febbraio 2008, ottenendo semplicemente delle ronde saltuarie da parte della Polizia che, dopo anni, è riuscita a arrestare uno spacciatore che spacciava sotto gli occhi di tutti da anni.

A distanza di dodici mesi **ho scritto nuovamente al sindaco** di Busto Arsizio (lettera firmata da tutti i miei vicini di casa, anche dagli stessi extracomunitari legali), senza ottenere alcun genere di risposta, quindi mi chiedo sempre più spesso che senso abbia alzarsi tutte le mattine, andare a lavorare 12 ore al giorno, pagare le tasse e fare i bravi cittadini onesti.

E' inconcepibile lo stato di disinteresse comunale per questa questione.

I cittadini sono lesi sia da un punto di vista morale e sociale, che da un punto di vista economico, vedendo diminuire il valore del loro patrimonio.

Mi rivolgo a voi con la speranza che rendendo pubblica la situazione le acque si smuovano.

Cordialmente,

Alessandra Formisano e i vicini della Cascinaccia

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it